

# Un test congiunturale per l'industria ticinese

a cura  
di Dania Poretti Suckow,  
Ufficio cantonale  
di statistica

## Premessa

Durante lo scorso decennio il test congiunturale presso l'industria del Centro di ricerche congiunturale del politecnico federale di Zurigo si è diffuso in diversi Cantoni. I motivi sono molteplici. Tra i principali, la possibilità di introdurre, in modo relativamente rapido e senza investimenti sproporzionati, un test la cui validità era già stata più che confermata a livello nazionale, nonché la garanzia di poter in seguito disporre di dati confrontabili sia con la Svizzera che con gli altri Cantoni.

Il continuo e proficuo scambio di opinioni in materia statistica ed economica che avviene già da anni tra il Ticino ed i cantoni romandi in seno ad uno speciale gruppo di lavoro (GORT), ci ha permesso di seguire i dibattiti che regolarmente si svolgono attorno a questo strumento di misura congiunturale. Con il tempo è quindi maturata la convinzione che l'adozione, pure per il nostro cantone, di questo test quale importante contributo ai bisogni di informazione in ambito economico sia nel settore pubblico, per la formulazione di misure di politica

economica, che privato, si fosse ormai resa necessaria.

Studiare su scala regionale l'evoluzione della congiuntura riveste un'importanza fondamentale. L'andamento congiunturale è infatti sì un fenomeno di dimensioni nazionale e internazionale, ma nel contempo l'ampiezza e il ritmo di diffusione delle fluttuazioni economiche variano sovente da regione a regione. Il motivo è in linea di massima da attribuire alla diversità delle strutture economiche cantonali. Non dimentichiamo poi che spesso una crisi congiunturale è sintomo di problemi strutturali. Conoscendo quindi in termini brevi l'andamento congiunturale è possibile scoprire eventuali squilibri esistenti proprio a livello di struttura economica.

## Le caratteristiche generali del test

Scopo del test è la messa in evidenza delle tendenze, attuali e future, dell'andamento degli affari nell'industria. Fondamentalmente si tratta di un "sondaggio d'opinione", a scadenza mensile e tri-

Premessa

Le caratteristiche generali del test

L'esecuzione del test

Il settore studiato

I questionari e le risposte

La diffusione dei risultati

Chi collabora

mestrale, sulla situazione economica delle aziende quale essa viene percepita dai responsabili stessi della ditta.

Inchiesta essenzialmente di "tendenza" - importanti non sono tanto le risposte, tra l'altro per la maggior parte di tipo qualitativo, fornite ad un momento ben determinato, bensì la loro evoluzione nel tempo - presenta degli indiscutibili vantaggi. La sua esecuzione è relativamente facile e flessibile, il questionario si presenta semplice, caratteristica fondamentale per un'inchiesta con frequenza mensile, il controllo delle risposte fornite non è oltremodo impegnativo. I risultati, ottenibili molto rapidamente, ciò che è primordiale in campo congiunturale, sono abbastanza semplici da interpretare.

Accanto a questi elementi positivi, è giusto segnalarlo, ne figura pure qualcuno negativo, quale ad esempio l'assenza di dati espressi in termini monetari o fisici, l'impossibilità di conoscere i livelli effettivi dei fenomeni misurati o ancora il fatto che l'inchiesta si limita per il momento al settore industriale. A questo proposito sottolineiamo però come notevoli sforzi siano già stati intrapresi per allargare il test, pure a livello regionale, ad alcuni settori del terziario. Esperienze sono già in atto per il ramo alberghiero e della ristorazione.

Pur coscienti dei suoi limiti, siamo in grado oggi di affermare che questo test è ormai divenuto un elemento indispensabile d'analisi economica, in quanto parte integrante delle statistiche ufficiali a disposizione - ancora piuttosto carenti, specialmente a livello di regioni, in ambito congiunturale -

la cui realizzazione richiede sforzi maggiori e tempi più lunghi.

### L'esecuzione del test



### Il settore studiato

Il test riguarda unicamente il settore industriale. I responsabili delle aziende ricevono i questionari alla fine di ogni mese e trimestre e li rispediscono nei 10 giorni successivi debitamente compilati al Centro di ricerche di Zurigo, responsabile del controllo, della raccolta e della registrazione dei dati.

I moduli non vengono inviati a tutte le aziende del Cantone, bensì unicamente ad un campione rappresentativo. La partecipazione al test è volontaria, per cui le ditte, al momento della costituzione del campione, erano libere di accettare o meno il nostro invito ad aderire all'inchiesta.

L'esperienza acquisita fino ad ora negli altri cantoni ci permette in ogni caso di affermare che la collaborazione al test riveste, per l'imprenditore medesimo, degli aspetti immediati molto positivi. Il capo-azienda può ad esempio paragonare regolarmente la propria situazione con quella dell'andamento in generale del ramo economico a cui appartiene - e questo su scala sia cantonale che nazionale - nonché con l'evoluzione degli altri rami d'attività. I risultati vengono infatti presentati in modo tale da poterli facilmente confrontare con le risposte che figurano nel questionario. Gli opuscoli mensili con le analisi a livello

nazionale e quelli trimestrali del Cantone vengono naturalmente messi a disposizione gratuitamente alle imprese partecipanti.

Il campione relativo al nostro Cantone è costituito sia da imprese con sede in Ticino sia da ditte con attività nel nostro Cantone, ma dipendenti da aziende con sede nella Svizzera interna. In totale possiamo contare su di un centinaio di imprese, ciò che corrisponde a circa 120 questionari (le ditte che fabbricano prodotti di diverso genere compilano più moduli).

Tutti i rami dell'industria ticinese sono rappresentati in questo campione.

Tuttavia, i risultati dettagliati per singolo ramo possono essere pubblicati solo se ritenuti rappresentativi e cioè se nel campione figurano almeno 10 aziende appartenenti al ramo, le quali:

- rappresentano almeno il 15% del totale delle ditte del ramo stesso
- occupano almeno il 20% delle persone attive nel ramo.

Questi criteri non sono rigidi e possono quindi essere adattati alle diverse realtà regionali.

Per il Ticino siamo in grado di pubblicare separatamente i risultati dei seguenti gruppi:

- industria alimentare
- abbigliamento
- industria metallurgica
- costruzione di macchine
- orologeria, gioielleria

### I questionari e le risposte

I due questionari, mensile e trimestrale, comportano 15 domande ognuno, raggruppabili in tre parti: una retrospettiva, inerente cioè

all'evoluzione recente, l'altra di valutazione, dove vengono evidenziate le opinioni sulla situazione attuale, e l'ultima prospettiva, dove si chiede l'evoluzione su 3 e 6 mesi.

Il tempo necessario per compilare un modulo non è eccessivo - è valutabile attorno ai 15-20 minuti - in quanto non è indispensabile ricorrere ai dati contabili. Le domande sono infatti di tipo qualitativo, come d'altronde è la norma per test congiunturali di questo genere. La quantificazione delle stesse avviene solo in seguito.

Nel caso dell'inchiesta KOF, eccezion fatta per due domande contenute nel test trimestrale e relative alla percentuale di ore supplementari effettuate nonché al grado di utilizzazione della capacità tecnica, i responsabili dell'azienda possono scegliere fra tre possibilità di risposta: la prima, alla quale viene attribuito un segno positivo (+), significativa di un aumento, un miglioramento - rispetto al periodo di riferimento - o una quantità eccessiva, la seconda, corrispondente al segno (=), di una situazione rimasta identica o soddisfacente, la terza, di un'evoluzione negativa (-), nel senso di una diminuzione, un peggioramento o una quantità insufficiente.

Le risposte vengono in seguito ponderate in funzione del numero di persone occupate nelle singole aziende. A questo punto è necessario procedere a una "quantificazione" delle stesse per poter in seguito analizzarle e confrontarle. Si calcolano quindi dapprima le parti in % delle risposte (+), (-) nonché (=). Si sottraggono in seguito le risposte negative da

quelle positive. Il saldo ottenuto, che può variare tra un limite superiore di +100% nel caso in cui tutte le risposte ottenute fossero positive, ed un limite inferiore di -100% (tutte le risposte negative), è ritenuto, in base alle esperienze finora acquisite, un ottimo indicatore d'evoluzione della grandezza studiata.

Le aziende sono suddivise, all'interno di ogni ramo economico, in tre gruppi, in funzione della loro dimensione: aziende "piccole", "medie" e "grandi". I limiti di questi gruppi variano da ramo a ramo e dipendono dalla struttura del ramo stesso. Dapprima si calcolano i risultati per i tre gruppi (partendo dalle singole aziende le cui risposte, come già detto, vengono ponderate in funzione degli occupati), i quali in seguito vengono aggregati - dopo ponderazione a dipendenza della rispettiva importanza all'interno del ramo economico - per ottenere il dato per il ramo medesimo.

Il risultato per l'insieme dell'industria è calcolato ponderando il dato ottenuto per i diversi rami in funzione della loro rispettiva importanza all'interno dell'universo di riferimento e cioè l'insieme delle aziende industriali secondo il censimento federale del 1985. Più precisamente, nei cantoni i dati per ramo vengono in linea di massima ponderati in funzione della parte delle persone occupate sul totale degli occupati mentre che a livello nazionale ci si basa sul contributo del singolo ramo alla formazione del valore aggiunto globale dell'industria.

#### Valori di ponderazione dei rami economici in Ticino

Ramo	persone occupate <sup>1</sup>	%
prodotti alimentari	2.294	6,9
tessili	1.062	3,2
abbigliamento	7.111	21,5
legno, mobili	1.941	5,9
carta	325	1,0
arti grafiche	1.445	4,4
mat. plastiche	1.338	4,0
chimica	1.128	3,4
terra, pietra	2.121	6,4
metallurgia	4.771	14,4
macchine e veicoli	6.294	19,0
orologeria	2.431	7,4
altre industrie	840	2,5
<b>Totale</b>	<b>33.101</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup>Dati del censimento federale delle aziende del 1985 aggiornati in base all'indice dell'occupazione del III trimestre del 1988.

#### La diffusione dei risultati

Per convenzione con il KOF, i cantoni che partecipano a questo test sono tenuti a pubblicare i risultati, con relativo commento, trimestralmente. Sovente gli uffici cantonali responsabili della diffusione dei dati includono in queste pubblicazioni gli altri indicatori economici a disposizione per poter fornire agli utilizzatori un quadro completo, nel limite del possibile, della situazione congiunturale. In quest'ottica l'UCS ha deciso di creare una nuova serie di rapporti congiunturali trimestrali, in cui accanto ai risultati relativi al test KOF presso le industrie figureranno, sotto forma grafica, pure gli indicatori di carattere economico che già appaiono nelle tabelle dell'allegato a "Informazioni statistiche". Il commento ad entrambi sarà curato dall'URE. Questo nuovo contributo, che si pre-



vede possa apparire circa due mesi dopo la scadenza del trimestre, verrà integrato nel nostro bollettino mensile dei mesi di febbraio (con i dati del IV trimestre dell'anno precedente), maggio (I trimestre dell'anno in corso), agosto (II trimestre) e novembre (III trimestre). "Congiuntura ticinese", così si chiama questo nuovo inserto, è pure però ottenibile separatamente presso l'UCS.

### Chi collabora

La realizzazione di questo test è frutto della collaborazione tra il Centro di ricerche congiunturali del Politecnico di Zurigo (KOF), il Cantone, tramite l'UCS e l'URE, nonché la Camera di Commercio dell'industria e dell'artigianato del Cantone Ticino e l'Associazione industrie ticinesi.

Tra le diverse parti è stata stipulata una convenzione dove vengono specificate le prestazioni di ognuno.

In particolare, il KOF cura:

- la validità nel tempo del campione di aziende partecipanti, in collaborazione con l'UCS, la Camera di commercio e l'AITI
- la gestione dell'indirizzo delle aziende
- la spedizione dei moduli
- la ricezione, il controllo delle risposte nonché l'elaborazione delle stesse
- i richiami da effettuare, indicando all'UCS le aziende mancanti
- la qualità del test
- la messa a disposizione all'UCS dei dati cantonali
- la diffusione dei risultati, tramite

rapporti mensili e trimestrali, su scala nazionale, alle aziende partecipanti.

L'Ufficio cantonale di statistica si occupa:

- della costituzione del campione in collaborazione con il KOF, la Camera di commercio e l'AITI
- dei richiami mensili presso le aziende con l'obiettivo di assicurare una partecipazione regolare al test
- della gestione dei dati cantonali del test
- della stampa e della diffusione trimestrale dei principali risultati

L'Ufficio delle ricerche economiche è responsabile del commento dei risultati

La Camera di commercio e l'AITI hanno collaborato con l'UCS nell'ambito della costituzione del campione di cui ne controllano pure la costante validità. Curano il contatto personale con le aziende, motivandone la partecipazione al test. ♦